



COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

N. 1 reg.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I^a Convocazione - Sessione ordinaria - Seduta Pubblica

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.

Il giorno: 24 GENNAIO 2020 nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data 17.01.2020 N. 199 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sig. PELLIZZARI ALDO – Sindaco pro tempore** e la partecipazione del Segretario Comunale **Lavedini dr. Giuseppe**.

Sono presenti il tecnico incaricato della redazione del P.I. ing. Zanella, il tecnico incaricato per gli accordi pubblico/privati arch. Nichele e il responsabile dell'area tecnica geom. Pozza.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Pellizzari Aldo	X		6. Slaviero Nicola	X	
2. Zancanaro Caterina	X		7. Costa Andrea	X	
3. Dal Pozzo Giorgio		AG	8. Slaviero Andrea	X	
4. Spagnolo Claudio	X		9. Caldognetto Luciano	X	
5. Pretto Massimiliano		AG			

Presenti N. 7 Assenti N. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

SINDACO ricorda che verrà adottato in questo consiglio il primo piano degli interventi, provvedimento molto sentito e molto atteso dalla popolazione. Gli interventi richiesti sono molto diversificati, spesso finalizzati alla sistemazione della propria abitazione e quindi a garantire la permanenza della popolazione sul territorio.

Ringrazia il segretario, l'ing. Zanella e l'arch. Nichele che hanno redatto il P.I. e il tecnico comunale geom. Christian Pozza.

Ci sono state inizialmente 50 domande, presentate con modalità eterogenee da vari professionisti che spesso è stato necessario sollecitare. Tutto ciò ha determinato una gravosa attività istruttoria con allungamento dei tempi.

Spiega che in futuro sarà molto più rapido approvare le eventuali varianti che venissero richieste.

Prima di passare al P.I. c'è una variante al PAT da approvare, per adeguarlo alla nuova legge sul consumo del suolo.

ZANELLA: si tratta di un passaggio tecnico. Ricorda la legge regionale del 2017 che impone un adeguamento degli strumenti pianificatori esistenti. Il consumo di suolo nella realtà di Rotzo non è significativo, ma si rende comunque necessario adempiere a queste disposizioni.

Illustra i dettagli delle nuove norme alle quali si adegua la pianificazione.

Spiega che le capacità di espansione sono state riportate a quelle già esistenti, nonostante il PAT ne avesse previsto l'ampliamento.

Per il Comune di Rotzo è previsto un utilizzo del suolo residuo di 4,12 ettari.

Spiega meglio l'oggetto della variante al PAT, avvalendosi della proiezione di tavole, illustrazioni e definizioni.

La superficie concessa è sufficiente per l'espansione prevista, fatti salvi i limiti temporali del quinquennio per darvi attuazione, pena la decadenza.

SINDACO: chiede se ci sono richieste di chiarimento o interventi.

Non ci sono interventi.

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Rotzo è dotato di Piano Regolatore Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2209 in data 14.07.2000 e che al predetto P.R.G. sono intervenute successivamente n. 7 varianti, tutte regolarmente approvate;

PREMESSO altresì che con Decreto del Presidente della Provincia n. 36 del 12.04.2016 è stata disposta la ratifica, ai sensi degli artt. 15, comma 6, e 16 della L.R. n. 11/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rotzo a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 07.04.2016 di cui al verbale prot. n. 23910;

PRESO ATTO che il PAT approvato è divenuto vigente con la pubblicazione sul BUR n. 37 del 22.04.2016 del decreto suddetto ed è quindi ad oggi lo strumento che definisce criteri, regole, scelte strategiche e strutturali per tutto il territorio comunale;

PRECISATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2016 è stato dato avvio alla redazione del 1° Piano degli Interventi del Comune di Rotzo con la presentazione del documento programmatico ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.11.2016 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la definizione e l'attuazione degli accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della stessa legge regionale;

RILEVATO che in data 24.06.2017 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017, pubblicata sul B.U.R. n. 56 del 09.06.2017, avente ad oggetto: *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* la quale prevede che:

- in adempimento dell'art. 4, comma 5, i Comuni devono trasmettere alla Giunta Regionale delle informazioni territoriali, ai sensi del comma 2, lettera a) del medesimo articolo, le quali devono essere rese compilando l'apposita scheda informativa di cui all'allegato "A";
- tale scheda informativa, da compilare ed inviare alla Regione Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, è stata regolarmente trasmessa dal Comune di Rotzo tramite posta elettronica certificata in data 22.08.2017;
- in adempimento dell'art. 13 comma 9: i Comuni devono determinare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e) della stessa Legge; tali ambiti devono essere individuati con provvedimento di Giunta o di Consiglio Comunale e trasmessi alla Regione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 4. I Comuni, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 10 confermano o rettificano detti ambiti;

VISTA la definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata dettata dall'articolo 2, comma 1, lettera e) della Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017, che dispone: *"ambiti di urbanizzazione consolidata: l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11."*;

RILEVATO che il Comune di Rotzo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21.08.2017 ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata e ha inviato in data 22.08.2017 con prot. 2704, e quindi entro i termini previsti per legge, la documentazione richiesta ai sensi del succitato art. 4, comma 5;

RILEVATO altresì che l'art. 13, comma 10, prevede: *"entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), i Comuni approvino la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettano copia integrale alla Regione"*;

PRESO ATTO che la Regione Veneto ha emanato il provvedimento previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. n. 14/2017 con D.G.R. n. 668 del 15/05/2018 pubblicata

nel BUR n. 51 del 25/05/2018, fissando anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio dei vari Comuni veneti;

ATTESO pertanto che ad oggi la procedura di adeguamento alla normativa regionale sul consumo di suolo prevede l'approvazione di una variante al Piano di Assetto del Territorio vigente tenuto conto che il mancato adempimento a tale disposizione comporta le limitazioni dell'attività pianificatoria comunale previste dall'art. 13, commi 1, 2, 4, 5 e 6 della stessa L.R. n. 14/2017;

RITENUTO quindi necessario, alla luce di quanto sopra, procedere con gli adempimenti richiesti dalla succitata Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017;

RICHIAMATA la determinazione n. 128 del 31.07.2017 a mezzo della quale è stato affidato all'Ing. Luca Zanella, con studio a Udine in Viale XXIII marzo 1848 n. 19, incarico professionale per gli adempimenti tecnici previsti dalla L.R. n. 14/2017 nonché la determinazione n. 251 del 29.12.2014, per mezzo della quale è stato conferito al medesimo professionista l'incarico per la stesura del 1° Piano degli Interventi del Comune di Rotzo;

VISTO il progetto di variante al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo redatto dall'Ing. Luca Zanella, acquisito in data 17.01.2020 al prot. n. 211 e costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato v1 - "Relazione illustrativa di variante con selezione degli articoli delle NT interessati da variazioni, della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018)";
- Elaborato v2 - 5 "Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018";

accompagnati dall'asseverazione ai sensi della DGRV n. 2948/2009 dell'Ing. Luca Zanella di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica;

PRECISATO che con nota prot. n. 226 del 21.01.2020 si è provveduto a trasmettere all'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza e all'Unità Organizzativa Forestale di Vicenza, per gli adempimenti di competenza, gli elaborati costituenti la presente variante al PAT;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di adottare la presente variante al PAT in adeguamento alla L.R. n. 14/2017 per il contenimento di consumo di suolo costituita dagli elaborati sopra elencati, dando atto che a seguito dell'adozione in Consiglio Comunale, la procedura sarà in deroga all'art. 14 della L.R. n. 11/2004, come definito dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017 e più precisamente:

- entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;

- nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;

VISTA la L. 69/2009, che all'art. 32 comma 1 prevede: ".....gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati", ed al comma 1-bis prevede che "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la D.G.R. Veneto n. 1366 del 18/09/2018, la quale integrando le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 668/2018, ha definito che gli strumenti urbanistici in adeguamento ai contenuti di cui alla L.R. n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientrano nei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. n. 1717/2013 e pertanto non sono assoggettati a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2004;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2017;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive mm. ed ii.;

ACQUISITO il solo parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in quanto la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017 e per gli effetti della L.R. n. 11 del 23 Aprile 2004 e s.m.i., la presente variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo di suolo formata dai seguenti elaborati acquisiti in data 17.01.2020 al prot. comunale n. 211:
 - Elaborato v1 - "Relazione illustrativa di variante con selezione degli articoli delle NT interessati da variazioni, della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018)";
 - Elaborato v2 - 5 "Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018";
- 2) di dare atto che la "quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo", all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa dalla D.G.R.V. n. 668/2018 per il Comune di Rotzo risulta pari a 4,12 ettari;

- 3) di stabilire che:
 - ai sensi dell'art 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i., dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei Piani Regolatori" e successive modifiche;
 - il Piano adottato dovrà essere depositato entro 8 giorni, presso la sede municipale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30;
 - ai sensi della DGR Veneto n. 1366 del 18.09.2018 la presente variante urbanistica in adeguamento ai contenuti di cui alla L.R. n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientra nella fattispecie di esclusione e pertanto non assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;
 - il Piano verrà approvato con le modalità di cui all'art. 14 della L.R. n. 14/2017 e s.m.i.;
- 4) di incaricare il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti e previsti dalla L.R. 11/2004 e dalla L.R. n. 14/2017 e s.m.i.;
- 5) di dichiarare, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



2008 300 111



2008 300 111

VISTO: Parere favorevole di Regolarità Contabile.
(Art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)

IL RAGIONIERE

VISTO: Parere favorevole di Regolarità Tecnica
(Art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pozza geom. Christian

IL PRESIDENTE
Pellizzari Aldo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Lavedini Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.
ROTZO, Li 28 GEN. 2020



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Sartori Federica

Il Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28 GEN. 2020

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Sartori Federica

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24 GEN. 2020 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Sartori Federica